



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 203 del 24/07/2023

OGGETTO: Presa d'atto accordo tra la Regione Calabria e l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

PREMESSO che

- ai sensi dell'articolo 14, commi dal 2 al 7, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (di seguito INMP), è l'Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, vigilato dal Ministero della Salute, con il compito di promuovere attività di assistenza, ricerca e formazione per la salute delle popolazioni migranti e di contrastare le malattie della povertà;
- ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del Decreto del Ministero della salute 22 febbraio 2013, n. 56 *“Regolamento recante disposizioni sul funzionamento e l'organizzazione dell'INMP”*, l'Istituto promuove l'attività di assistenza, ricerca e formazione per la salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà e fonda la propria attività su una metodologia d'intervento transdisciplinare, integrando tra di loro le figure professionali sanitarie e socio-assistenziali con quelle della mediazione transculturale e dell'antropologia medica;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (Rep. Atti n. 127 /CSR del 6 agosto 2020) mira a: individuare il contrasto alle disuguaglianze come priorità trasversale a tutti gli interventi di prevenzione e promozione della salute; rafforzare la proattività dei servizi e la loro capacità di coinvolgere e attivare pazienti e comunità; perseguire, in un'ottica di *“Global Health”*, una maggiore integrazione con il Piano nazionale delle cronicità con riferimento alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili;
- La Regione Calabria ha inteso rivedere l'organizzazione della sua rete di assistenza territoriale. Si è proceduto con particolare attenzione all'integrazione socio-sanitaria, inserita nel vigente quadro normativo nazionale, con riferimento al DPCM LEA del 12.01.2017 e al DM 77/2022 e che risulta anche coerente con gli obiettivi previsti nel Programma Operativo 2022-2025;
- il Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027, previsto nell'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022:
 - *è rivolto alle sette Regioni italiane, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, classificate Regioni meno sviluppate dalla Decisione di esecuzione della Commissione (UE) 2021/1130 del 5 luglio 2021;*
 - *ha, quale obiettivo, il rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari al fine di renderne più equo l'accesso;*
 - *prevede tra le aree di intervento il contrasto alla povertà sanitaria;*
- l'Atto di indirizzo dell'INMP per il 2023 individua, tra le aree strategiche dell'Istituto lo sviluppo e promozione di modelli innovativi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria di qualità a vantaggio di soggetti in particolare stato di vulnerabilità socio-economica, che considerino anche i bisogni di salute legati all'acquisto di farmaci di fascia C e di dispositivi medici extraLea, nonché il consolidamento del ruolo dell'Istituto quale Centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà (ReNIP);
- l'Atto di indirizzo per l'anno 2023 del Ministero della salute prevede, tra le macroaree di intervento *“Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino,*

anche mediante politiche che mirano a promuovere l'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità", all'interno della quale è prevista la tutela della salute delle persone vulnerabili e, nel quadro delle azioni preventive volte a proteggere i gruppi vulnerabili, vi è il proseguimento della collaborazione interistituzionale e delle azioni progettuali, in coerenza con i piani di intervento Europei, per la promozione e la tutela della salute dei migranti e degli stranieri, con particolare attenzione alle persone con specifiche vulnerabilità;

CONSIDERATO che

- INMP e la Regione Calabria in collaborazione con il comune di Rosarno e l'ASP di Reggio Calabria hanno realizzato il progetto Ro.SE per la riduzione delle disuguaglianze nel territorio del comune di Rosarno;
- la Regione Calabria ha manifestato l'interesse per uno specifico intervento sul proprio territorio mirato alla promozione dell'equità in ambito sanitario, alla riduzione delle disuguaglianze di salute e alla promozione del benessere della popolazione residente, con l'intento di incidere in modo significativo sulle condizioni di svantaggio socio-economico riscontrate sul territorio regionale mediante un'azione combinata con tutti gli Enti in grado di modificare l'offerta di salute complessiva;
- la *mission* dell'INMP, quale ente del Servizio Sanitario Nazionale, è promuovere attività di assistenza, ricerca e formazione per la salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà, sviluppando conoscenze e sistemi innovativi per contrastare le disuguaglianze di salute in Italia e favorire l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale da parte dei gruppi sociali più svantaggiati, attraverso un approccio transculturale e orientato alla persona e con modalità collaborative finalizzate a fare rete e a dare concreta e specifica attuazione al principio dell'universalismo della prevenzione e delle cure per la collettività;
- nell'ottica della trasferibilità futura del modello di intervento sperimentato nella Regione Calabria, la collaborazione tra le Parti avviata con il presente accordo potrà costituire una base ottimale per il successivo sviluppo di un sistema di stratificazione della popolazione per livelli di rischio, fondato sul consolidamento e sull'integrazione dei flussi informativi esistenti, in grado, in particolare, di individuare gruppi di assistiti particolarmente vulnerabili;

PRESO ATTO che la Regione Calabria e l'INMP hanno stipulato un Accordo (rep. n. 16888 del 07.07.2023) disciplinante i rapporti e le modalità di collaborazione tra le parti per avviare un rapporto di cooperazione finalizzato allo sviluppo e promozione di modelli innovativi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria di qualità a vantaggio di soggetti in particolare stato di vulnerabilità socio-economica attraverso specifiche convenzioni/accordi con le ASP della Calabria per la realizzazione di attività progettuali calibrate ai bisogni generati sul territorio.

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al Prot. N.329773 del 19/07/2023

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerati parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO dell'Accordo tra la Regione Calabria e l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), (rep. n.16888 del 07.07.2023) disciplinante i rapporti e le modalità di collaborazione tra le parti per avviare un rapporto di cooperazione finalizzato allo sviluppo e promozione di modelli innovativi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria di qualità a vantaggio di soggetti in particolare stato di vulnerabilità socio-economica attraverso specifiche convenzioni/accordi con le ASP della Calabria per la realizzazione di attività progettuali calibrate ai bisogni generati sul territorio, allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari il presente provvedimento per la notifica ai soggetti interessati;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito



ERNESTO
ESPOSITO
Regione Calabria
24.07.2023
15:55:41
GMT+01:00

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto



ROBERTO OCCHIUTO
Regione Calabria
24.07.2023 16:49:07
GMT+01:00

Dipartimento tutela della Salute Servizi Socio Sanitari

Settore 4 “Prevenzione e Sanità Pubblica”

Il Dirigente del Settore

Dott. Francesco Lucia

Francesco Lucia
Regione Calabria
20.07.2023
10:40:19
GMT+00:00



Il Dirigente Generale

Ing. Iole Fantozzi

Iole Fantozzi
Regione Calabria
21.07.2023 13:33:33
GMT+01:00

